

La canzone Racconti e curiosità sul brano (già) famoso inserito da Bocelli nel suo nuovo cd

Di Capri e Di Francia, cin cin per «Champagne» nel mondo

«La mia "Champagne" come un grande standard americano». La felicità di Peppino Di Capri corre lungo il filo di un telefono, lo stesso dal quale l'altra sera ha ricevuto in diretta l'applauso dei partecipanti alla presentazione del prossimo disco di Andrea Bocelli in quel di Forte dei Marmi. Un cd, intitolato «Passione», su cui ci sarà anche una versione del celebre successo «peppiniano», cantato per l'occasione dalla grande star toscana e arrangiato da due mostri come David Foster e William Rose, gente che ha lavorato per Michael Bublé, Whitney Houston e Barbra Streisand, tanto per citare qualche nome. «E questo dà la dimensione internazionale del progetto - continua Peppino - del quale, relativamente a "Champagne", sono coproduttore con la Sugar di Caterina Caselli. Un motivo in più per essere contentissimo di questo rilancio in grande stile di una canzone sin qui legata quasi esclusivamente alla mia interpretazione». Ma forse per esserne anche un po' geloso. «Che dire, sarà un po' come portare in braccio un bambino per tanti anni e poi vederlo camminare con le sue gambe. Ma questa occasione offre anche la possibilità di verificarne una seconda vita in luoghi e mercati del tutto inediti come gli Stati Uniti, dove invece Bocelli è amatissimo». Eppure già in passato c'erano già state altre versioni di questo brano scritto nel 1973 da Mimmo di Francia, Salvatore de Pasquale e Sergio Iodice. «In particolare quella contenuta in un disco intitolato "Peppino di Capri en espanol", uscito a metà anni '70, e poi quelle del Puma e di Manolo Otero, anch'esse in idioma iberico». Esperienze però di più piccolo cabotaggio, per niente paragonabili

li a quella che uscirà il 29 gennaio in Italia e in altri 75 paesi con scalette diverse, con edizioni deluxe e superdeluxe, ed in cui Bocelli canta in ben sei lingue: italiano, francese, inglese, spagnolo, portoghese e napoletano, sì anche nella dolce lingua di Partenope, in due canzoni, «Anema e core» e «Malafemmina», il celebre hit di Totò. «Per quanto riguarda "Champagne" - prosegue Di Capri - Bocelli mi ha detto di averla inserita in quanto parte del suo repertorio fisso, quando da giovane faceva il pianobar in Versilia. Poi la scorsa estate è venuto a Capri ed è stato a cena a casa mia. Il giorno dopo ha cantato alla Certosa e nel finale mi ha fatto un omaggio intonando proprio "Champagne". E' probabile che l'idea di inserirla nel nuovo disco sia nata proprio lì».

Il progetto che sta dietro questa produzione

Il progetto

Non solo disco. Del progetto fa parte anche anche l'uscita di un film di un'ora e venti, su un concerto di Bocelli a Portofino, insieme a una sua intervista. Il film uscirà il giorno di San Valentino

Il «viaggio del bambino»

Peppino Di Capri: è un po' come portare in braccio un bambino per tanti anni e poi vederlo camminare con le sue gambe per una seconda vita in luoghi del tutto inediti come gli Stati Uniti

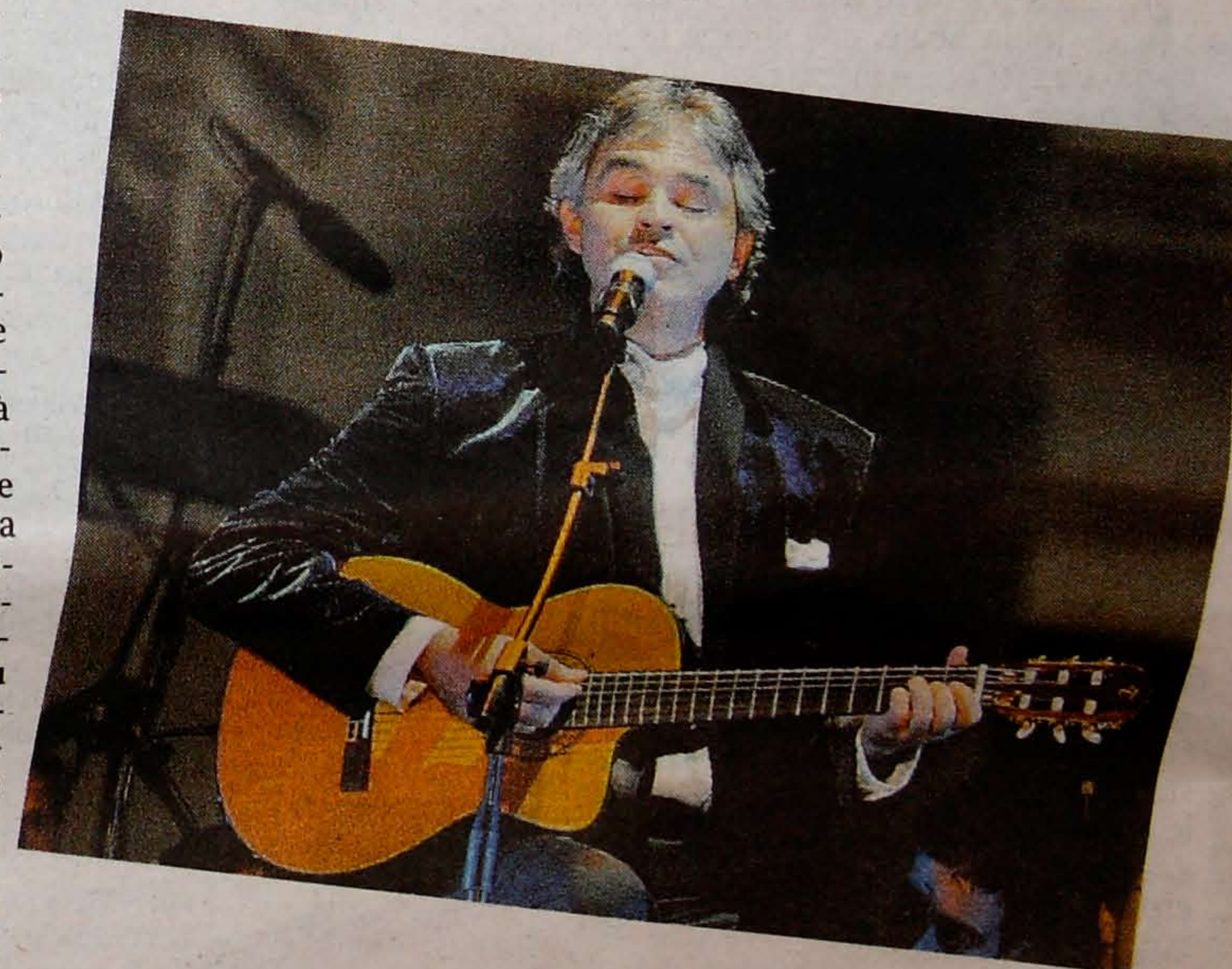
è molto ambizioso e vedrà anche l'uscita di un film, «Love in Portofino», che avrà la durata di un'ora e venti, e che mostrerà al pubblico il concerto esclusivo tenuto da Bocelli in estate nella splendida località ligure insieme ad alcuni passi di una sua intervista. Il film uscirà in anteprima a Londra il 14 febbraio, giorno di San Valentino, e poi a seguire in tutto il mondo, Italia compresa. A Napoli dovrebbe andare sugli schermi dotati di Dolby System 5 più 1.

E pensare che l'avventura di «Champagne» era nata su un taxi, come ricordava in un'intervista di qualche anno fa uno degli autori, Mimmo Di Francia. Insieme con il paroliere Sergio Iodice i due erano di ritorno dall'ospedale Ascalesi per una visita e in vista della collina del Vomero, sollecitato da questi, il compositore iniziò a canticchiare quello che sarebbe poi stato uno dei motivi più famosi della canzone italiana, note sulle quali l'altro iniziò a inserire le parole, anche quelle più «scomode»: «Champagne, per brindare a un incontro, con te che già eri di un altro», alludendo al già avvenuto tradimento. Un rischio ben ripagato che potrebbe oggi trasformare questa canzone nella nuova «Volare», il brano italiano più famoso all'estero. «E' la nostra speranza - conclude Peppino - guarda caso nata nel suo quarantennale e venuta fuori in contemporanea con un progetto più piccolo ma simile, quello del mio recente «Magnifique», un'antologia internazionale presentata con una big band. E chissà se un giorno non sarà possibile fare un duetto con Bocelli, magari in tv, sulle note di "Champagne"».

Stefano de Stefano



Miti Sopra, Peppino Di Capri e Mimmo Di Francia a una festa-omaggio per la loro «Champagne». Qui sotto, Andrea Bocelli



© RIPRODUZIONE RISERVATA